

VALUTAZIONE CIVICA E QUALITA' URBANA

Vittorino Ferla

**Pratiche e relazioni nel territorio:
soggetti, strumenti, processi**

Roma, 5 luglio 2010



Una definizione

La valutazione civica può essere definita come:

- una ricerca azione di carattere comparativo
- sostenuta da metodologie dichiarate e controllabili
- realizzata dai cittadini per fare valere il proprio punto di vista
- mediante emissione di giudizi motivati
- sulle realtà rilevanti per la tutela dei diritti e per la qualità della vita

Il ciclo essenziale della valutazione

**Raccolta dei dati
(primo e
secondo grado)**

**Elaborazione
delle informazioni**

**Emissione
dei giudizi**



Il punto di vista è:

- il punto specifico di osservazione della realtà (standpoint)
- la capacità di elaborare le preoccupazioni e le priorità dei cittadini che possono essere sovrapposte a leggi e documenti di policy (interpretazione)
- la capacità di fare valere i propri giudizi nelle sedi opportune (rappresentanza)



Il processo: due modalità di conduzione

- **Autonomia completa:** quando la valutazione viene condotta in tutte le fasi solo dalla cittadinanza attiva (è il caso della Campagna ‘Ospedale sicuro’)
- **Partnership:** quando il ciclo della valutazione viene condotto, in tutto o in parte, con forme preventivamente condivise con un interlocutore che dovrebbe assumere impegni precisi.



Il paradigma sussidiario

- L'art.118, ultimo comma della Costituzione come griglia interpretativa e strumento d'azione
- Cittadini singoli e associati e le loro autonome iniziative
- Le amministrazioni pubbliche e le loro attività sussidiarie
- L'interesse generale: qualità urbana come bene comune
- La nuova *governance*: servizi pubblici e valutazione civica

Obiettivi di questa presentazione

- Focalizzare l'attenzione sui processi partecipativi e sulle relazioni di partnership (non ancora sull'oggetto della indagine!)
- Tentare di mettere a sistema le informazioni che stanno arrivando
- Compiere un primo passo verso la rendicontazione
- Raccogliere insegnamenti derivanti dalla sperimentazione
- Produrre alcune ipotesi interpretative
- Segnalare successi e criticità
- Formulare osservazioni e attese

Il percorso nel territorio

Selezione e formazione dei monitori

predisposizione dichiarazione di interesse
selezione dei cittadini monitori per le attività di rilevazione
formazione dei referenti civici e dei cittadini monitori

Preparazione locale e rilevazione

pianificazione a livello locale a cura del gruppo di lavoro
concerto con le amministrazioni sulle aree da monitorare
raccolta dati diretti + *dati delle amministrazioni*

Analisi dei dati

elaborazione report su risultati
condivisione con amministrazioni
definizione delle azioni di miglioramento

Presentazione e valutazione dei risultati

seminario conclusivo e valutazione della sperimentazione
attività di comunicazione a livello locale



a. Cittadini coinvolti

- Attivisti di Cittadinanzattiva
- Monitori civici (bandi pubblici)
buona adesione, varietà anagrafica (25-60), diversità professionale, molti giovani
aspettative comuni: rivendicazione di un ruolo, condivisione di finalità generali, desiderio di concretezza
- Singoli cittadini (richiesta informazioni, segnalazioni, partecipazione e condivisione delle attività)
- Altre realtà della società civile: organizzazioni civiche, parrocchie, giovani del servizio civile, studenti e professori
- Diversità territoriali molto ampie

b. Iniziative civiche

- Attività di monitoraggio previste dalla metodologia (tecnologia di tutela dell'azione diretta)
- Mobilitazione di risorse (addestramento e reclutamento, formazione partecipata a livello locale, raccolta di firme, uso civico di internet)
- Interlocuzione (accordi con le istituzioni, partnership, conferenza dei servizi)
- Attivazione delle istituzioni: attività di lobbying, condivisione di conoscenze e di strumenti, ecc.
- Strategie di comunicazione nelle diverse fasi del processo: sensibilizzazione e start up, monitoraggio (foto e video), ecc.
- Tecnologie di tutela tipizzate

c. Impegno delle amministrazioni

- Adesioni volontarie
- Tipologie di partecipazione all'iniziativa
 1. Forte capacità di iniziativa, di apertura e collaborazione (7)
 - l'amministrazione locale ha avuto un ruolo di traino
 - ha ben favorito i processi di partnership
 - ha avviato le premesse per impegni futuri
 2. Casi di 'disimpegno' dopo lo start up (5)
 - è mancata la condivisione del processo
 - è mancata (ad oggi) la raccolta dei dati
 3. Alcune realtà non sono mai partite (3)
- Verificare:
 - a. uffici coinvolti
 - b. follow up
 - c. impatto

d. Azioni (e omissioni) delle amministrazioni

- Tipologie di comportamenti attivi positivi delle amministrazioni locali:

1. accogliere

es.: sede per riunioni, sito internet, raccolta e uso dei risultati finali

2. sostenere

es.: spese di stampa, delibere formali, ecc.

3. facilitare

es.: erogazione informazioni indirette, velocizzazione di procedure e contatti, tempestività dei feedback, ecc.

4. promuovere

es.: i bandi pubblici

La Carta Europea della Cittadinanza Attiva: una bussola/1

- I diritti di partecipazione civica:
 1. diritto di intervento
 2. diritto di svolgere attività di prevenzione
 3. diritto di consultazione
 4. *diritto di accesso* (informazioni e documentazione, chiarezza e rapidità)
 5. *diritto di valutazione* (coinvolgimento, procedimenti trasparenti e formalizzati)
 6. *diritto ad una interlocuzione qualificata* (preparazione, personale sufficiente, identificabile e accessibile, continuità di relazioni)

La Carta Europea della Cittadinanza Attiva: una bussola/2

- Gli obblighi delle amministrazioni
 1. Rispetto dei tempi e obbligo di fornire un feedback (procedure semplici e veloci, risposte tempestive e motivate)
 2. Fiducia e pari dignità
 3. Misure di sostegno e di facilitazione (finanziamenti, risorse logistiche, formazione)

Questioni emergenti

- Dimensione relazionale:
- Legittimazione/Pari dignità
- Confronto dei punti di vista/Reciproca conoscenza
- Dimensione spaziale:
- Le competenze civiche e localismo virtuoso
- Città grandi e città piccole
- Dimensione temporale:
- Tempi della PA/tempi dei cittadini
per es.: riunioni, sedi, disponibilità, ecc.
- Tempo necessario per la condivisione dei processi
- Conclusione: il tempo come risorsa



Elementi positivi

- Evidente successo delle fasi di reclutamento
- Disponibilità dei cittadini alle attività progettuali
- Accuratezza dei materiali forniti/metodologia di semplice applicazione
- Le attività permettono di allargare l'osservazione (più 'occhi' che vedono, più 'oggetti' che si vedono)
- In alcuni casi la frequentazione favorisce la costruzione e l'estensione del rapporto con gli interlocutori pubblici
- I cittadini dimostrano di saper incrociare le informazioni con gli strumenti di politica pubblica



Criticità

- Il processo richiede una risorsa cruciale: il tempo
- Ridotta partecipazione degli organismi politici delle amministrazioni coinvolte (peso delle scadenze elettorali)
- Atteggiamenti lassisti dei funzionari/ritardi
- Mancanza di atti formali di impegno
- Attenzione all'impatto mediatico/disinteresse per il processo reale
- Rischi di sfiducia dei cittadini nelle intenzioni reali degli interlocutori pubblici -> rassegnazione -> conseguente indisponibilità a proseguire

Paradigma sussidiario e azione civica

1. Dimensioni cognitive e operative dell'interesse generale
 - a. attività di interesse generale: la valutazione civica è uno strumento di politica pubblica
 - b. declinazione dell'interesse generale:
 - la qualità urbana è senz'altro bene pubblico/comune da tutelare
 - l'informazione civica è un patrimonio da utilizzare ed una risorsa da promuovere
2. Sistema della *governance*: nuovi strumenti di governo locale condiviso e di controllo (civico) dei servizi pubblici

Attese (e piste di lavoro)

- Grandi aspettative sull'efficacia reale dell'esperienza: l'effettività della partnership
- Osservazioni raccolte come risorse e patrimonio: informazione civica come 'bene comune' e come 'risorsa'
- Coerenza degli interventi: soluzione di problemi di interesse pubblico
- Eventi di presentazione (pressione): percorsi locali/regionali di pressione/legittimazione/diffusione
- Accountability (trasparenza, responsività, compliance)
- La valutazione come procedura pubblica: maggiore livello di formalizzazione
- E' stato detto: "Che non resti una bella esercitazione"



Al lavoro!

- Legge 244, Art.2, comma 461: nuova disciplina del controllo dei servizi pubblici locali
- Carta Europea della Cittadinanza Attiva
- Possono servire come:
 - bussola per le attività
 - contesto normativo
 - griglia di autoverifica
 - strumento di governo
- 2011: Anno Europeo delle 'attività volontarie che promuovono la cittadinanza attiva'

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**